



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**Verbale di riunione del 29.10. 2012**

Oggi, 29 ottobre 2012, alle ore 10.55 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto “Nuovo schema di Accordo sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria”.

Presiede la riunione il Vice Capo Vicario Dott.ssa Simonetta Matone. Sono presenti, per l'Amministrazione il Direttore Generale del Personale e della Formazione Dott. Riccardo Turrini Vita, il Dott. Silvio Di Gregorio, la Dott.ssa Pierina Conte e l'Ispettore Capo Pasquale Di Mattia.

Sono presenti per la Parte Sindacale – Comparto Sicurezza:

SAPPE	Dott. CAPECE e Dott. DE BLASIS
OSAPP	Dott. MONTESANO
UIL	Sig. URSO
CISL - FNS	Dott. INGANNI, Sig. D'AMBROSIO e Sig. COSTANTINO
UGL – P.P:	Dott. LAURA e Sig. MANCINI
SINAPPE:	Sig. GUADALUPI
CGIL: FP.PP	Dott. QUINTI e Sig. PRESTINI
FSA:	Dott. PELLICCIA

Il Vice Capo Vicario apre i lavori, espone l'ordine del giorno, rappresenta di aver recepito le indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, cede la parola al Cons. TURRINI VITA il quale ricorda come elemento di novità l'introduzione della clausola per soppressione di sede

Il Dott. DI GREGORIO fa presente che il testo è stato restituito sulla base delle osservazioni formulate e che la mediazione è stata consacrata nell'impianto inviato, quindi cede la parola ai rappresentanti delle Sigle.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) lancia un appello relativamente alla legge delega per il riordino delle carriere, ricordando che la delega stessa scade il 31 ottobre p.v.



# Ministero della Giustizia

Il Dott. CAPECE (SAPPE) nella disamina dell' articolato rappresenta quanto segue: lamenta la mancata aggiunta della parte relativa al ruolo direttivo, chiede di inserire nelle sedi disagiate il personale operante negli istituti di prima fascia (attualmente 13), evidenzia che nei lavori della Commissione per la revisione dei ricorsi del personale non viene data nessuna spiegazione tecnica al ricorrente, chiede pertanto di inserire l'obbligo di fornire le dovute spiegazioni al ricorrente delle cause di diniego del ricorso. In merito all'art. 8 propone l'aggiunta di pt 0,5 per chi ha una causa di servizio riconosciuta e invalidante per un massimo di 3 punti. In merito alle sedi disagiate chiede quali siano i criteri per l'assegnazione dei punti, non ammette discriminazioni fra sedi disagiate di serie A, B o C. Relativamente all'affidamento dei figli minori, propone un punteggio diverso per i dipendenti che siano genitori affidatari unici.

Il Vice Capo Vicario e il Cons. TURRINI VITA osservano che tale punteggio debba essere attribuito sia se il genitore è affidatario unico sia se con collocamento, le parti concordano

Il Dott. CAPECE (SAPPE) espone al Vice Capo Vicario la questione della legge delega, invita l'Amministrazione ad un progetto o comunque ad elaborare qualcosa tutti insieme, lamenta la mancanza di un progetto di massima e considera il personale una ricchezza maggiore dei detenuti.

Il Dott. MONTESANO (OSAPP) ringrazia il SAPPE per la proposta sul riordino e presenta le seguenti osservazioni: art.1 da inserire ruolo funzionari del Corpo con possibilità di presentare istanza di trasferimento annualmente; art. 2 c.1 entro 1 ottobre di ogni anno pubblicazione interpello, comunicazione diretta al dipendente ed alle OO.SS.; art. 3 termini di presentazione non chiari, art. 5 graduatoria da comunicare con le stesse modalità di cui all'art. 2 c.1, chiede di abrogare il c.2 dell'art. 6, all'art. 7 chiede integrazione "non ha seguito per distacchi presso altra sede", art.8 chiede di ridurre le fasce a 3 (1 pt da 1 a 5 anni, 2pt da 6 a 19 anni, 3pt dai 20 anni in poi), all'art. 11 in materia di ricongiungimento chiede se valga la stessa sede, la più vicina o nell'ambito dei 90 km. Il Dott. DI GREGORIO osserva che si parla di provincia confinante o contigua

Il Dott. MONTESANO (OSAPP) propone anche: mantenimento della riserva dei posti per l'istituto di Gorgona, sede disagiata; inserimento di ulteriori punteggi per gravi motivi di salute degli interessati, di studio ed esigenze legate a sentenze o cause di affidamento congiunto di minori; abolizione del divieto di partecipazione a tre interpelli di fila per coloro i quali presentano revoca



# Ministero della Giustizia

oltre i termini; accoglimento delle istanze di revoca e/o differimento dei trasferimenti a domanda nella precedente mobilità; immediato accoglimento, in presenza di adeguato organico delle sedi riceventi, di tutte le istanze di trasferimento ex l. 104; per l'art. 11 c. 2 ritiene sufficiente l'autocertificazione, chiede inserimento di un art. 11 bis "*condizioni di salute del dipendente*", al di là della dipendenza da causa di servizio per l'esercizio della potestà genitoriale e per i genitori affidatari; per l'art. 12 relativo alla soppressione di una sede di servizio chiede di inserire "*previa trattativa con le OO.SS. intesa, in deroga al precedente P.C.D., di darsi luogo a mobilità verso altri Provveditorati*". Si chiede perché è un PCD e non un provvedimento del Direttore Generale del Personale

Il Dott. MONTESANO (OSAPP) chiede di conoscere orientamenti dell'Amministrazione su questioni di differimenti e revoche, il Cons. TURRINI VITA replica che si pronuncerà dopo aver visto i numeri.

Il Dott. LAURA (UGL) pone una mozione: rappresenta che a Trento il Comandante né per delega né per ordine del Direttore firma atti di rilevanza esterna con carta intestata, nella fattispecie al Segretario Regionale del Trentino per la sua Sigla, con cui il predetto chiede di aprire una sede ANPPE; ricorda che la questione ha fatto separare i tavoli, chiede al Vice Capo Vicario di acquisire informazioni sull'argomento

Il Vice Capo Vicario osserva che questa materia non è da trattare in questa sede

Il Dott. LAURA (UGL) allega l'atto al verbale

Il Sig.URSO (UIL) ritiene necessario non penalizzare l'anzianità, che reputa il primo criterio da privilegiare. Rappresenta di aver trovato nella bozza alcune indicazioni formulate dalla sua Sigla, altre no, chiede ad es. se sin intenda inserire i Commissari e perché non sin possa discutere della mobilità d'ufficio da disciplinare come i trasferimenti. Vorrebbe conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione in materia di piante organiche e di sedi extrapenitenziarie. Aveva chiesto un momento unico di mobilità e l'aumento delle 3 sedi inizialmente previste, anche allo scopo di evitare che nelle sedi di risulta vengano assegnate unità appena assunte in pregiudizio di chi è già in servizio. E' del parere che il personale con meno di un anno di servizio e/o un anno in sede a seguito di trasferimento possa produrre istanza ed essere posto in coda alle graduatorie. Reputa



# Ministero della Giustizia

opportuno l'accoglimento delle revoche presentate nell'ultimo piano di mobilità e considera positivo che l'Amministrazione possa predisporre con estrema sensibilità verso le revoche di revoche. Propone la previsione di un momento di mobilità unico, demandando ai Provveditorati l'emanazione di un interpello annuale, previa intesa con le OO.SS. Per le soppressioni di sede chiede che i trasferimenti siano non a domanda ma d'ufficio e che l'Amministrazione potrebbe fornire un ventaglio di ipotesi.

Il Cons. TURRINI VITA per la questione funzionari rappresenta che si procederà ad elaborare altro provvedimento con esigenze e numeri diversi

Il Dott. CAPECE (SAPPE) chiede che il Provvedimento sia unico e propone un PCD per ciascun ruolo. Dissente, poichè i Commissari appartengono alla Polizia Penitenziaria alla stregua di qualsiasi altro ruolo

Il Cons. TURRINI VITA fa presente che proprio perché il personale è inserito in un unico ruolo nazionale è contrario a fare trasferimenti provveditoriali, in mancanza di ruoli locali.

Il Sig.URSO (UIL) chiede che le revoche siano accolte, tenendo conto anche di possibili casi di revoca di revoca

Il Sig. GUADALUPI (SINAPPE) lamenta all'art. 2 l'assenza di una previsione specifica sul termine del deposito delle istanze ossia di partecipazione all'interpello, occorre una precisa collocazione temporale, considera negativa la data del 30 giugno, in quanto si rischia di andare a ledere il piano ferie, quindi chiede una specifica sul termine delle domande; all'art.2 propone di procedere alla necessaria comunicazione alle OO.SS., all'art.6 propone che venga abbassato il periodo in cui al personale è fatto divieto di partecipare ad interpello dopo aver presentato istanza di revoca oltre i termini, discorda sull'art. 9 con il SAPPE per le sedi disagiate da lui ritenute uguali, aggiunge che da Venezia si può uscire per le condizioni meteo, a differenza di quanto può avvenire nell'isola di Gorgona, propone di correggere "sempre che non sia distaccato", il Dott. CAPECE dissente da tale formulazione. Il Sig. GUADALUPI continua proponendo che continui ad essere attribuito il punteggio a quel personale che, già in servizio presso sedi disagiate, sia distaccato d'ufficio in altra sede disagiata a seguito di chiusura temporanea dell'istituto originario, chiede di aggiungere all'art.11 la dicitura "*affidamento unico coaffidatario con collocamento*". Osserva che all'art. 12 i



# Ministero della Giustizia

commi 1 e 3 contrastano fra loro; propone altresì 4 pt dal 2° anno in poi nella nuova sede con provvedimento d'ufficio. Chiede altresì di accogliere le revoche al trasferimento presentate dal personale nell'ultima mobilità, di dare seguito alla preannunciata mobilità per il ruolo degli Ispettori e dei Sovrintendenti, di considerare fra le opzioni di scelta anche gli Istituti minorili e di indire apposito interpellò per il personale del Servizio Navale.

Il Cons. TURRINI VITA propone di aggiungere "celibe o nubile che esercitano in via esclusiva la potestà genitoriale"

Il Dott. DI GREGORIO osserva che se una sede viene chiusa l'interessato deve essere trasferito ad altra sede soggetta a graduatoria

Il Sig. GUADALUPI (SINAPPE) chiede la cassazione del c.2, trasferimento all'interno della regione, chiede che venga reinserito come nel 2008 il chilometraggio, in particolare la maggiorazione del punteggio una tantum per un servizio di almeno 3 anni nel nord Italia, non trova alcun riferimento alla Giustizia Minorile né per il servizio navale

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) vorrebbe evitare per il 165° Corso quanto avvenuto per il 164°, ricorda la norma viccolante di almeno un anno di servizio, evidenzia che la graduatoria di Ancona è cassata, in merito all'articolato chiede che la sanzione per le revoche siano di massimo 2 anni. Ribadisce la necessità di snellire le procedure con l'informatizzazione e chiede che le sedi disagiate "siano per tutti o per nessuno". Per gli istituti di Triveneto e Nord Italia parla di mobilità non di entrata ma di assegnazione, reclama l'apertura immediata di un tavolo sulle piante organiche, si dice pronto ad accettare l'articolato con smussature e senza stravolgimenti; chiede anche apertura tavolo per il FESI

Il Cons. TURRINI VITA replica che per il FESI l'incontro è previsto per il 15 novembre mentre per le piante organiche attende la firma del Ministro sul decreto che crei la dotazione organica delle varie sedi

Il Dott. LAURA (UGL) ringrazia l'Amministrazione per aver rimodulato uno schema simile a quello attuale e ribadisce la necessità di chiudere la questione così come quella delle piante organiche. Non concorda con la maggiorazione di punteggi per gli istituti di primo livello, né con il



# Ministero della Giustizia

livellamento del punteggio per le sedi disagiate ritenendo congrua la differenza fra Venezia e Gorgona, si dice invece favorevole ad aumentare il punteggio per la causa di servizio. Per l'art. 2 chiede che la graduatoria sia definitiva entro il 31 maggio al duplice scopo di non gravare sul piano ferie e sulle iscrizioni dei figli degli interessati a scuola; all'art. 3 chiede di consentire di fare domanda per tutte le sedi a prescindere dalla vacanza organica; all'art.6 c.2 ritiene troppo penalizzante azzerare il punteggio così come un periodo di 3 anni dopo la revoca, ritiene ideale un periodo di un anno al massimo 2, ritiene contraddittorio in termini passare da una benevolenza iniziale (revoca concessa) ad una successiva restrizione (c.d. sanzione di 3 anni); all'art. 11 ribadisce il ricongiungimento con i familiari da consentire in ambito regionale; all'art. 12 pone più che altro una domanda, in merito al trasferimento d'ufficio per soppressione sede, chiede se sul SIGP risulta trasferito d'ufficio senza indicare la motivazione.

Il Dott. PELLICCIA (FSA) inizia con una premessa generale: in momenti diversi Ministri e OO.SS. hanno chiesto di evitare un corpo di clavigeri , si dice che “la coerenza sia la virtù degli stolti”,tuttavia pensa a provvedimenti di pensione svolti da personale amministrativo. Non ha problemi a fare più riunioni per un PCD migliore possibile. Condivide l'idea di comunicazione alle OO.SS. così come quella di indicare il termine non solo nel bando ma anche nel PCD; all'art. 6 propone di togliere il termine per 3 interPELLI e di ridurlo al massimo per 2 annualità, all'art.9 propone alla lettera a) pt 1,5, alla lettera b) pt 2,5 ed alla lettera c) pt 4 e di aggiungere punti 0,5 per le sedi di fascia A; per le sedi disagiate propone 0,25 pt in più rispetto a quanto assegnato per chi ha svolto servizio di almeno 10 anni in sedi disagiate; all'art. 11 c. 3 concorda con la modifica proposta dal Vice Capo Vicario senza sopprimere i termini “celibe e nubile”, all'art. 12 propone di aggiornare la dicitura “in sovrannumero”, il Cons. TURRINI VITA replica che non è possibile procedere ad assegnazioni in sovrannumero.

Il Sig. PRESTINI (CGIL) ritiene che se si apre la discussione su ulteriori modifiche già ampiamente condivise, la discussione potrebbe non avere più fine. A parte la potestà genitoriale , ritiene primario inserire i Commissari in questo PCD, sottoponendo la loro mobilità a metodi oggettivi. Considera da abrogare l'art. 6 c. 2. Concorda sulla graduatoria da emanare entro il 31 maggio, in relazione all'art. 5 c.8 attualmente la Commissione delibera con soli 3 componenti, riterrebbe più opportuno che deliberi almeno la metà più uno dei componenti. Ricorda le 300 revoche presentate



# Ministero della Giustizia

dal personale, dietro le quali possono esservi situazioni familiari a volte drammatiche. Presenta una nota a verbale a firma del Dott. QUINTI con cui la Sigla esprime la propria contrarietà alla previsione dell'art. 6 c.2 titolo 1, in materia di divieto di partecipazione ai successivi 2 interPELLI in caso di revoca oltre i termini indicati dal medesimo comma.

Il Cons. TURRINI VITA osserva che per i Commissari non intende proporre un trattato radicalmente diverso, piuttosto intende calibrare i gradi che rendono variabili le funzioni, aggiunge di aver assunto queste posizioni dopo un confronto con l'omologo della Polizia di Stato; per quanto attiene alla Giustizia Minorile, ritiene ci dovrebbe essere una previsione formale, quindi resterebbero da introdurre le sedi lasciando poi alle sedi stesse il compito di fare la selezione, mentre il servizio navale è inquadrato come specialità da rivedere al momento opportuno, magari con le sedi "extra moenia" oggetto di un confronto ad hoc.

Il Dott. DI GREGORIO interviene per esplicitare sulla base delle osservazioni alcuni aspetti quali penalizzazione per revoche oltre il termine ovvero impossibilità di partecipare ai due successivi interPELLI, pertanto propone le seguenti modifiche: all'art. 8 con il c.4 che diviene c. 5 "al personale che ha riportato menomazioni etc." con 0,5 pt per ogni causa di servizio fino a un massimo di 3 punti, all'art. 10 si intende "materiale ed effettiva presenza o distacco", all'art.11 c.3 "celibe o nubile che esercitano in via esclusiva da potestà genitoriale, vedovi, separati o divorziati", al c.4 "nel caso in cui il dipendente sia affidatario unico o coaffidatario con collocamento presso di sé è riconosciuto un punteggio di 2pt per ogni figlio affidato"

Il Sig.URSO (UIL) propone 2 anni per le revoche

Il Dott. DI GREGORIO ricorda che per la questione della chiusura dell'istituto di Marsala il Provveditore ha incontrato le OO.SS. trovando un Accordo per la sede più vicina con trasferimento d'ufficio. Riassume quindi le modifiche che riguardano gli articoli 3, 6, 8, 10 e 11

Il Dott. CAPECE (SAPPE) vuole capire se nella mobilità sono state inserite le specializzazioni e propone una fattispecie, ossia se queste persone vanno da Venezia a Catanzaro, il loro periodo di permanenza è un anno o è più lungo in quanto specializzati.



# Ministero della Giustizia

Il Dott. DI GREGORIO evidenzia che il Cons. TURRINI VITA ha rappresentato che la situazione per le specializzazioni è a parte

Il Dott. CAPECE (SAPPE) chiede quando scade la graduatoria

Il Dott. DI GREGORIO replica "alla scadenza della precedente" ed aggiunge che uno dei due corsi sarà penalizzato, ma i rimedi si possono trovare nei confronti sui piani di incremento e sulla mobilità.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) ricorda che con la spending review si assumerà sempre meno personale e che non bisogna creare false aspettative per il personale in graduatoria

Il Dott. DI GREGORIO replica che il rischio si può correre poiché alcuni organici non sono completi. Molte sedi sono state scoperte per l'effetto *extra moenia* che toglierà tutto quel personale *che* figura ma che in realtà non c'è

Il Dott. CAPECE (SAPPE) segnala il caso di un'unità trasferita da un istituto penitenziario alla Procura della Repubblica

Il Dott. DI GREGORIO replica che quell'unità è stata assegnata nel 2008 in un istituto, successivamente c'è stata una richiesta della Procura non nominativa.

Il Dott. MONTESANO (OSAPP) si riserva di firmare perché non soddisfatto, segnala casi di anomalie relative alle revoche

Il Dott. LAURA (UGL) presenta una fattispecie-limite, Tizio è trasferito a domanda, presenta revoca, non è previsto l'accoglimento, raggiunge egualmente quella sede per cui aveva espresso revoca, chiede di valutare queste ipotesi.

Lo schema allegato viene sottoscritto da tutte le Sigle tranne l'OSAPP.

In assenza di ulteriori il Cons. TURRINI VITA saluta i presenti e chiude i lavori alle ore 15.00 circa

Il verbalizzante

Poyele A. Mehta

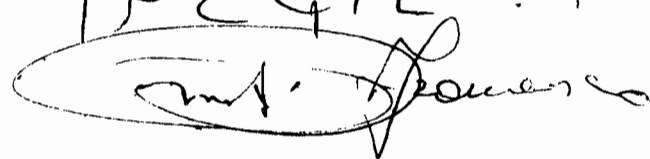
V. Vita



## NOTA A VERBALE

IN RELAZIONE ALLA POSITIVA CONCLUSIONE  
DELLA DISCUSSIONE ODIERNA TRA LE PARTI SUL  
NUOVO ACCORDO SULLA POSSIBILITÀ DEL PRESONALE  
DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, SI ESPRIME  
ANCHE CON LA PRESENTE CHE LA FPCCIL,  
COORDINAMENTO NAZIONALE P.P. E CONTRARZA  
ALLA PREVISIONE CONTENUTA AL TITOLO I,  
ART. 6, COMMA 2, NELLA PARTE IN CUI SI  
PREVEDE L'IMPOSSIBILITÀ DA PARTE DELL'APPROVEVED  
TE AL CORPO DI PARTECIPARE AI SUCCESSIVI  
DUE INTERPELLI NEL CASO IN CUI LA  
DOMANDA DI RIVOCARE DI PARTECIPAZIONE  
SU INTERPELLO DA PRODURSI OLTRE I  
TERMINI INDICATI AL COMMA 1 DEL  
STESSESSIMO ARTICOLO.

ROMA, 29-10-2012

FPCCIL P.P.  




Ministero della Giustizia  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
**CASA CIRCONDARIALE - TRENTO**

\*\*\*\*\*  
Ufficio Segreteria Polizia Penitenziaria

Prot. n. 19547/SPP  
del 15 OTT. 2012

Sig. Antonio CIFELLI  
Via 23 Settembre n.17  
38068 ROVERETO



OGGETTO: *Costituenda Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria  
Sezione di Trento.*

Si porta a conoscenza della S.V., che l'ex Sovrintendente di Polizia Penitenziaria LAGINESTRA Giovanni Battista ha espresso allo scrivente la volontà di costituire l'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria\* Sezione di Trento presso questa Casa Circondariale.

Tale finalità merita un sentito apprezzamento e va incoraggiata, in quanto l'iniziativa mira, in occasione di celebrazioni e/o ricorrenze civili e militari presenti sul territorio, a rappresentare, valorizzare e dare visibilità al Corpo di Polizia Penitenziaria e a tutti gli ex appartenenti che in passato ne hanno fatto parte.

Pertanto qualora la S.V. fosse interessata a questa iniziativa, dovrà contattare l'ex Sovrintendente LAGINESTRA Giovanni Battista al n.347/2607846.

\* (Decreto Ministeriale 25 febbraio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia del 15.08.2010 n.15).

Distinti saluti.

*Il Comandante del Reparto*  
*(Commissario Dr. Domenico GORLA)*